



**Parrocchia
San Martino
in Balsamo**



7 giorni
in cammino
con la comunità

Uff. parrocchiale: 02/66049398

Oratorio: 02/26309287

Don Andrea 3494760767; dandzand@gmail.com

15 ott. 2023

AVVISI

Dom.15 ott. Dopo ogni messa (prefestiva compresa) breve catechesi
ore 16.30 Incontro con i genitori interessati al»gruppo famiglie»

presso l'oratorio

ore 16.30 Incontro genitori 3^a elementare

in oratorio

ore 18.00 Incontro genitori 4^a elementare

in oratorio

Lunedì 16

ore 17 catechismo 5 el. in chiesa

Martedì 17 ott. - Giornata nazionale di digiuno, preghiera e astinenza per la pace e la riconciliazione

Dopo ogni messa, breve adorazione

Mercoledì 18 ott. -

ore 15.00 Catechesi adulti

ore 17, in oratorio: incontro di catechesi 3a elementare

ore 19.00 (verificare orario): in oratorio cena e incontro adolescenti

Giovedì 19 ottobre

ore 17, in oratorio: incontro di catechesi 4a elementare

ore 21, a S. Luigi Sera di Emmaus (adorazione per i giovani)

ore 19.15 S.Messa. (ci scusiamo per il disagio provocato)

Venerdì 20 ottobre

ore 18.30: incontro preado: cena e serata in oratorio

ore 18.30: incontro 1° media in preparazione alla Cresima (in chiesa)

Sabato 21 ott.

ore 20.45 per diciottenni e giovani: Redditio Symboli - in Duomo

Per la partenza seguire indicazione degli educatori

Domenica 22 ott. - Giornata Missionaria

**Sarà presente tra noi don Alberto Galimberti
che celebrerà con noi la S. messa delle 10.30**

Domenica 21 ott. - Dopo ogni messa, breve catechesi
ore 15.00 animazione missionaria in oratorio (giochi e merenda)
ore 16.30 incontro per genitori della quinta elementare

In breve...



Ci è stata richiesta una bicicletta (usata)
tel. Caritas: 3662887297



Dono per Don Roberto. Sono stati raccolti € 1204,00
Utilizzati per il dono € 503,90; il resto è stato consegnato a lui

Sguardo in avanti

Venerdì 27 ore 21.00 Preghiera per i Cresimandi

Tutta la comunità è invitata ad unirsi ai genitori e padrini/madrine

1 Nov- ore 10.30 Celebrazioni delle Cresime:

Celebrerà don Antonio Novazzi, nostro vicario di zona

11-12 Nov Festa di S. Martino: Sarà tra noi don Enrico Marelli

Visita Pastorale Decanato CINISELLO BALSAMO

16 novembre 2023 — 10 dicembre 2023

Nei sabati-domeniche di questo periodo visita nelle singole parrocchie.

Nella nostra parrocchia: domenica 19 novembre

ore 9.30 Visita al cimitero

ore 9.45: incontro genitori dell'Iniziazione cristiana (all'oratorio)

indi, insieme ci incamminiamo verso la chiesa

Ore 10.30 S. Messa

Ore 12.00 Incontro con il CPP

ore 13.00 pranzo

Altre iniziative...

Siamo in attesa del calendario definitivo.



Vicini ai nostri fratelli

Nuovi figli di Dio

Avalos Paredes Gabriele

De Felice Gaia
Filippi Beatrice

Chiamati alla casa del Padre

Cinzia Marangoni

Pittello Giuseppe

laudato si'

Un giardino da "coltivare e custodire";
Un fratello da amare e rispettare

Schema dell'Enciclica: 1. Introduzione 2. Cosa sta accadendo alla nostra casa 3. Il Vangelo della creazione 4. La radice umana della crisi ecologica 5. Un'ecologia integrale 6. Alcune linee di orientamento e di azione 7. Educazione e spiritualità ecologica

A: Introduzione: (nn. 1-15) «Laudato si', mi' Signore», S. Francesco ci ricorda che la nostra casa comune è anche una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza. (1) Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. (2) Fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra. Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7). (n. 2)

B. Capitolo primo: Elenco dei problemi:

L'obiettivo non è di raccogliere informazioni, ma di prendere dolorosa coscienza, osare trasformare in sofferenza personale quello che accade al mondo, e così riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare. (n. 19)

"Rapidacion" La continua accelerazione dei cambiamenti dell'umanità e del pianeta si unisce oggi all'intensificazione dei ritmi di vita e di lavoro... la velocità che le azioni umane impongono oggi contrasta con la naturale lentezza dell'evoluzione biologica. (18)

Rifiuti "Non si è ancora riusciti ad adottare un modello circolare (come avviene in natura) di produzione che assicuri risorse per tutti e per le generazioni future, e che richiede di limitare al massimo l'uso delle risorse non rinnovabili, moderare il consumo, massimizzare l'efficienza dello sfruttamento, riutilizzare e riciclare." (22)

Clima. E' tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale, i quali non sono riconosciuti come rifugiati nelle convenzioni internazionali e portano il peso della propria vita abbandonata senza alcuna tutela normativa. (25)

Acqua. Questo mondo ha un grave debito sociale verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile, perché ciò significa negare ad essi il diritto alla vita radicato nella loro inalienabile dignità.

Perdita di biodiversità. Per causa nostra, migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto.

Di quali problemi, tra questi, hai già coscienza? Di quali non ancora?

Riflessi sull'umano - *Deterioramento della qualità della vita* (43-47) - *"Inequità"* planetaria (il debito ecologico) (nn. 48-52) - Il sistema "tecnocratico sa produrre solo *reazioni deboli* (nn. 53-59) "Non disponiamo ancora della cultura necessaria per affrontare questa crisi. E' indispensabile creare un sistema normativo che includa limiti inviolabili e assicuri la protezione degli ecosistemi... E' cresciuta la sensibilità ecologica delle popolazioni, ma non basta a modificare le abitudini nocive di consumo, che non sembrano recedere, bensì estendersi e svilupparsi. E' quello che succede, per fare solo un semplice esempio, con il crescente aumento dell'uso e dell'intensità dei condizionatori d'aria: i mercati, cercando un profitto immediato, stimolano ancora di più la domanda. (55) - *Debolezza delle reazioni* - Nel frattempo i poteri economici continuano a giustificare l'attuale sistema mondiale, in cui prevalgono una speculazione e una ricerca della rendita finanziaria che tendono ad ignorare ogni contesto e gli effetti sulla dignità umana e sull'ambiente. - Così si manifesta che il degrado ambientale e il degrado

umano ed etico sono intimamente connessi. Molti non sono consapevoli di compiere azioni immorali, perché la distrazione costante ci toglie il coraggio di accorgerci della realtà di un mondo limitato e finito. E' il modo in cui l'essere umano si arrangia per alimentare tutti i vizi autodistruttivi: cercando di non vederli, lottando per non riconoscerli, rimandando le decisioni importanti, facendo come se nulla fosse. (56) Diversità di opinioni
La Chiesa non ha sempre risposte, deve cercarle con tutti gli uomini. (nn. 60-61)

Domande: - Ho la percezione di questo "coinvolgimento-colpevolezza"? - Nel mio lavoro ho qualche responsabilità derivante da questa logica? - Ho qualche "tribolazione" che nasce da questa mentalità?

cap 2. Il Vangelo della creazione -

Il principio del "coltivare e custodire" -

Una creazione "open source..." "Egli ha voluto limitare sé stesso creando un mondo bisognoso di sviluppo, che ci stimola a collaborare con il Creatore. l'autonomia della sua creatura «è la continuazione dell'azione creatrice»." (n.80) -

E il Verbo si è fatto carne - Ascensione

*Hai mai pensato che il giardino della creazione è destinato a diventare la "città celeste"?
Creazione "open source": ti dà qualche brivido pensare a ciò?*

C. Spiritualità ecologica: (cap. 6°)

Un nuovo stile di vita richiede: non solo gesti, ma "abitudini" La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini. Nei Paesi che dovrebbero produrre i maggiori cambiamenti di abitudini di consumo, i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa. (209)

Esempi

Solamente partendo dal coltivare solide virtù è possibile la donazione di sé in un impegno ecologico. Se una persona, benché le proprie condizioni economiche le permettano di consumare e spendere di più, abitualmente si copre un po' invece di accendere il riscaldamento, ciò suppone che abbia acquisito convinzioni e modi di sentire favorevoli alla cura dell'ambiente. È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita.

Vari comportamenti che hanno un'incidenza diretta nella cura per l'ambiente, come evitare l'uso di materiale plastico o di carta, ridurre il consumo di acqua, differenziare i rifiuti, cucinare solo quanto ragionevolmente si potrà mangiare, trattare con cura gli altri esseri viventi, utilizzare il trasporto pubblico o condividere un medesimo veicolo tra varie persone, piantare alberi, spegnere le luci inutili, e così via. Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell'essere umano. Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente, partendo da motivazioni profonde, può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità. (211)

Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare, perché provocano in seno a questa terra un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente. Inoltre, l'esercizio di questi comportamenti ci restituisce il senso della nostra dignità, ci conduce ad una maggiore profondità esistenziale, ci permette di sperimentare che vale la pena passare per questo mondo. (212)

Come ci troviamo di fronte a questi esempi?